



Comune di Voltaggio
Provincia di Alessandria

ORIGINALE
Deliberazione n. 15
del 19.04.2013 ore 19.00

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE.

Nella solita sala delle riunioni sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale.
Fatto l'appello risultano:

REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni	P
ACCOMANDO Carole	A
BISIO Maurizio	P
PAVETO Giambattista Carlo	P
PRATI Lucio	A

Totale presenti **3**
Totale assenti **2**

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Avv. Gian Carlo Rapetti**. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **Ing. Lorenzo Giovanni Repetto** inizia la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'art. 226 comma 1 D. Lgs. 267/2000, così come modificato dall'articolo 2 *quater* comma 6 lettera b) D.L. 154/2008, convertito, con modificazioni, in L. 189/2008, in materia di resa del conto del tesoriere;
- l'art. 233 comma 1 D. Lgs. 267/2000, così come modificato dall'articolo 2 *quater* comma 6 lettera b) D.L. 154/2008, convertito, con modificazioni, in L. 189/2008, in materia di resa del conto degli agenti contabili interni;
- l'articolo 227 D. Lgs. 267/2000, disciplinante il rendiconto di gestione, la sua composizione, la procedura di approvazione, compresa la messa a disposizione dei componenti l'organo consiliare, i poteri di controllo in capo alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti;
- l'articolo 228 D. Lgs. 267/2000, disciplinante il conto del bilancio, la sua formazione, compreso l'inserimento dei residui attivi e passivi previo riaccertamento, il risultato contabile di amministrazione e la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- l'art. 229 del D. Lgs. 267/2000, disciplinante il conto economico, comprensivo del prospetto di conciliazione;
- l'art. 230 D. Lgs. 267/2000, disciplinante il conto di patrimonio;
- l'art. 231 D. Lgs. 267/2000, in combinato disposto con l'art. 151 comma 6 D. Lgs. 267/2000, in merito alla relazione illustrativa della Giunta Comunale, allegato obbligatorio;
- l'art. 239 comma 1 lettera d) D. Lgs. 267/2000, in merito alla relazione dell'Organo di Revisione Contabile, allegato obbligatorio;
- l'art. 242 D. Lgs. 267/2000, in merito alla tabella di rilevazione dei parametri obiettivi di condizioni di squilibrio, ai fini della dichiarazione di strutturale deficitarietà dell'Ente, fissati, attualmente, con D.M. n. 217 del 10.06.2003, allegato obbligatorio;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 226 comma 1 D. Lgs. 267/2000, così come modificato dall'articolo 2 *quater* comma 6 lettera b) D.L. 154/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 189/2008, è previsto l'obbligo, in capo al Tesoriere, ed entro il termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, di resa del conto della gestione di cassa, salva la trasmissione alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto;
- ai sensi dell'art. 233 comma 1 D. Lgs. 267/2000, così come modificato dall'articolo 2 *quater* comma 6 lettera b) D.L. 154/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 189/2008, è previsto l'obbligo, in capo all'Economo, nonché al consegnatario di beni, nonché gli agenti contabili, ed entro il termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, di resa del conto della gestione di cassa (salva la successiva trasmissione alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto);

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 227 D. Lgs. 267/2000:

- la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio (comma 1);
- il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'Ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione (comma 2 così come modificato dall'articolo 2 *quater* comma 6 lettera c) D.L. 154/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 189/2008);
- la proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro il termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal Regolamento di contabilità dell'Ente (*ibidem*);
- l'obbligo di presentazione del rendiconto alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti per il referto di cui all'articolo 13 del D.L. 786/1981, convertito, con modificazioni, dalla L. 51/1982, e s.m.i. (comma 3), è applicabile, fra gli altri, ai Comuni con popolazione superiore ad 8000

abitanti e per quelli i cui rendiconti si chiudono in disavanzo ovvero rechino la indicazione di debiti fuori bilancio (comma 3);

- a fini del referto di cui all'articolo 3 commi 4 e 7, della L. 20/1994, e del consolidamento dei conti pubblici, la Sezione Enti Locali può richiedere i rendiconti, altresì, di tutti gli altri Enti Locali (comma 4);

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'articolo 231 D. Lgs. 267/2000, in combinato disposto con l'articolo 151 comma 6 D. Lgs. 267/2000, al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta Comunale, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziando i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzando, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati;
- ai sensi dell'articolo 239 comma 1 lettera d) D. Lgs. 267/2000, al rendiconto è allegata relazione dell'Organo di Revisione Contabile contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
- ai sensi dell'articolo 242 D. Lgs. 267/2000, al certificato sul rendiconto della gestione, è allegata apposita tabella dei parametri delle condizioni strutturalmente deficitarie, determinati, attualmente, con D.M. del 24.09.2009;
- ai sensi dell'articolo 172 comma 1 lettera b) D. Lgs. 267/2000, le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce costituiscono allegati al bilancio di previsione;
- ai sensi dell'articolo 193 comma 2 D. Lgs. 267/2000, costituisce allegato al rendiconto la deliberazione afferente la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e della verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio;
- ai sensi dell'articolo 77-*quater* comma 11 D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 133/2008, costituiscono allegati al rendiconto i prospetti dei dati SIOPE, istituito dall'articolo 28 commi 3,4 e 5 L. 289/2002;
- ai sensi dell'articolo 16 comma 26 D.L. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 148/2011, costituisce allegato al rendiconto il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente;

VISTA la seguente documentazione, come predisposta dal Servizio Finanziario, da mettere a disposizione dell'Organo di Revisione Contabile e dei Consiglieri, in ottemperanza dei termini della vigente normativa comunale:

- conto per l'esercizio finanziario 2012, reso dal Tesoriere del Comune, corredato di tutti gli atti ed i documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti, in linea con la contabilità emessa dall'Ente;
- schema di conto del bilancio 2012, completo dei relativi allegati come previsti ai sensi del D.P.R. 194/1996;
- conto generale del patrimonio riassumendo il valore degli immobili e dei mobili, regolarmente inventariati, dei crediti e dei debiti, nonché le variazioni degli stessi, derivate dalla gestione del bilancio o da altre cause;
- elenco dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228 comma 3 D. Lgs. 267/2000 riaccertati, dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi del provvedimento n. 18/2012 in data 04/04/2012, con le ragioni del relativo mantenimento in tutto od in parte;
- relazione illustrativa da parte della Giunta Comunale, di cui all'art. 151 comma 6 D. Lgs. 267/2000 in combinato disposto con l'art. 231 D. Lgs. 267/2000, esprime le valutazioni sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

DATO ATTO CHE:

- il conto patrimoniale risulta dalla procedura di inventariazione, aggiornata con le risultanze nel corso dell'anno 2012;

- non esistono debiti fuori bilancio;
- il Comune non è in condizioni di dissesto;
- il Comune non è in situazione di strutturale deficitarietà;
- l'avanzo di amministrazione ammonta a **EURO 92.565,01** di cui vincolato **EURO 42.195,41** per rimborso maggiori acconti ricevuti su assegnazioni da federalismo municipale anno 2012 rispetto alle attribuzioni spettanti (€ 32.573,33) e per spese finanziabili da incassi proventi concessioni edilizie (€ 9.622,18) vincolo che, nella presente sede, si conferma, e di cui, pertanto, disponibili **EURO 50.369,60**;
- nell'esercizio 2012 si è operato ricorso a quota disponibile dell'avanzo di amministrazione, pari a **EURO 36.800,00**;
- il risultato di amministrazione riferito alla sola gestione di competenza (non tenendo conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione ai fini di riequilibrio) registra risultato negativo di **EURO 4.105,00**;
- la gestione corrente di competenza (Titoli I – II – III dell'Entrata – Titoli I e III dell'Uscita) si conclude con risultato positivo di **EURO 22.380,66**;
- in merito alla facoltà di cui all'articolo 2 comma 8 L. 244/2007, come modificato dall'articolo 2 comma 45 D.L. 225/2010, convertito, con modifiche, dalla L. 10/2011, di utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001, ai fini del finanziamento di spese correnti e di manutenzione ordinaria del patrimonio, si dà atto che tale facoltà non è stata esercitata;
- ai sensi dell'articolo 94 comma 11 L. 289/2002, in merito alla facoltà di utilizzo dei contributi di cui all'articolo 34 comma 3 D. Lgs. 504/1992, in compensazione della parte capitale di precedenti finanziamenti, ai fini di cui all'articolo 162 comma 6 D. Lgs. 267/2000, è stata destinata la quota di EURO 10.314,00;
- la percentuale delle entrate correnti proprie accertate (titolo I e III dell'Entrata/Titolo I, II e III dell'entrata) è pari a **92,18%**;
- la percentuale delle entrate per investimenti proprie accertate (sezioni I e V del Titolo IV dell'Entrata/Titolo IV dell'Entrata) è pari a **31,75%**;
- la percentuale delle spese per personale sulla spesa corrente (Titolo I della Spesa) è pari a **33,58%**;
- la percentuale della spesa per interessi sulla spesa corrente (Titolo I della Spesa) è pari a **5,29%**;
- il grado di realizzazione della spesa corrente di competenza (pagamenti/impegni di competenza del Titolo I della Spesa) è pari a **70,06%**;
- il grado di realizzazione della spesa per investimenti (pagamenti/impegni di residui + competenza del Titolo II della Spesa) è pari a **22,09%**;
- il fondo cassa registra un dato iniziale (01.01.2012) pari a **EURO 150.062,97** e un dato finale (31.12.2012) pari a **EURO 254.974,99**, e, pertanto, un incremento di **EURO 104.912,02** pari alla percentuale del **41,15%**, dovuto essenzialmente all'incasso complessivo dell'I.M.U. nell'anno di riferimento 2012;
- i residui passivi non mantenuti ammontano a **EURO 47.738,36** relativi agli anni 2011 e precedenti, a fronte di un totale di residui passivi mantenuti pari a EURO 435.504,49;
- i residui attivi non mantenuti ammontano a **EURO 28.635,38** (non depurati dei maggiori accertamenti su residui), relativi agli anni 2011 e precedenti, a fronte di un totale di residui attivi mantenuti pari a EURO 379.919,09;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione:

- il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e degli atti organizzativi vigenti, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

- il parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e degli atti organizzativi vigenti;

A voti unanimi favorevoli, legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi di quanto espresso in narrativa, la Relazione del Rendiconto di gestione dell'Esercizio Finanziario 2012, in allegato alla presente per farne parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
2. Di approvare, ai sensi di quanto in narrativa, lo schema di Rendiconto di gestione dell'Esercizio Finanziario 2012 comprensiva degli allegati accompagnatori *ex lege*, che si intende allegato alla presente, anche se materialmente depositato presso l'Ufficio Ragioneria del Comune
3. Di dare atto che la documentazione verrà posta a disposizione dell'Organo di Revisione Contabile, nonché dei Consiglieri Comunali, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa comunale.

Parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 e degli atti di organizzazione vigenti: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

(Rag. Caterina Rosa Traverso)

Parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 e degli atti di organizzazione vigenti: FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Avv. Gian Carlo RAPETTI)

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Ing. Lorenzo Giovanni REPETTO)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Avv. Gian Carlo RAPETTI)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 comma 1° del D. Lgs. n.267/18.8.2000)

Il Segretario Comunale sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, all'Albo Pretorio del Comune, [sezione Albo Pretorio del sito istituzionale web del Comune di Voltaggio (http://www.studiok.it/comuni/voltaggio/albo/albo_lista.php), accessibile al pubblico ai sensi dell'articolo 32, comma 1, L. 69/2009 dal giorno **21/04/2013** per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il **06/05/2013** Dalla Residenza Comunale, li **21/04/2013**.

IL MESSO COMUNALE

(*Carrea Roberto*)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(*Avv. Gian Carlo Rapetti*)